

**ACCORDO DI RETE TRA**

**il CPIA DI LODI**

**e le**

**ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE  
DI SECONDO GRADO CON PERCORSI DI  
ISTRUZIONE PER ADULTI**

**per l'istituzione della**

**COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL  
PATTO FORMATIVO**

**E PER LA REALIZZAZIONE DELLE "MISURE  
DI SISTEMA"**

**(DPR 263/2012 art. 3 c. 4, e art. 5 c.2)**

**AA.SS. 2024/2025 – 2026/2027**

**VISTO** l'art. 15 della Legge n. 241/1990 e *smi* che dispone "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

**VISTO** l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

**VISTO** che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e *smi*;

**ATTESO** che l'art. 45 del D.I. n. 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622, 623 e 624;

**VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** IL Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

**VISTA** la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

**VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, concernente regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei

licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni,

dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il Decreto M.I.M. 07.12.2023, n. 240 Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale.

**VISTO** il DPR 263/2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

**VISTA** la CM 36 del 10 aprile 2014 contenente le Linee guida per l'attuazione del nuovo ordinamento;

**VISTA** la nota prot. n. 7755 del 3.5.2019 relativa alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti;

**PRESO ATTO** che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle Istituzioni scolastiche aderenti;

**ATTESO CHE** l'art. 5 c.2 del DPR 263/2012 prevede che *ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, i Centri costituiscono, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, commissioni per la definizione del Patto formativo individuale di cui al comma 1, lettera e), composte dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d) e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi;*

**ATTESO CHE** l'art. 3 c. 4 del DPR 263/2012 prevede che *al fine di garantire agli iscritti, di cui ai commi 1, 2 e 3, organici interventi di accoglienza e orientamento, le commissioni di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, predispongono, nell'ambito dei compiti loro assegnati e nel quadro di specifici accordi di rete tra i Centri di cui all'articolo 2 e le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dai Centri e quelli realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6. A tale fine le domande di iscrizione sono trasmesse oltre che alle istituzioni di cui al comma 3 anche ai Centri con i quali i predetti istituti hanno stipulato accordi di rete;*

**TENUTO CONTO** che occorre procedere al rinnovo dell'Accordo di rete

#### **TRA IL**

- CPIA di Lodi, con sede in Via Salvemini, 3, - Lodi

#### **E**

- IIS "Volta" (Lodi)

- ITET "Bassi" (Lodi)

si procede all'aggiornamento dell'Accordo di Rete stipulato nell'a. s. 2021/2022 e che sarà in vigore per gli aa.ss. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.

## **Capo I**

### **Finalità e oggetto dell'accordo**

#### **ART. 1 Norma di rinvio**

La Premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### **ART. 2 Definizioni**

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche citate in premessa che sottoscrivono il presente accordo.

#### **ART. 3 Costituzione e denominazione della Rete**

Ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 263/2012 è istituito il collegamento in rete tra le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo.

La Rete assume la denominazione di "**Rete per l'Istruzione degli Adulti della Provincia di Lodi**".

#### **ART. 4 Finalità**

Il presente accordo ha lo scopo di dare attuazione all'assetto organizzativo e didattico dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, secondo le Linee Guida di cui al D.P.R. 263/2012.

#### **ART. 5 Configurazione della Rete**

In coerenza con quanto indicato all'art. 2 c.1 del DPR 263/2012 il CPIA di Lodi si configura come Rete Territoriale di Servizio e si compone:

- dell'Unità amministrativa e delle sedi associate presso cui si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- dell'Unità didattica, Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.

#### **ART. 6 Impegni delle parti**

Il presente accordo istituisce la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale e ne regola il relativo funzionamento. Con il presente accordo si individuano altresì i criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Le parti si impegnano a:

- a) garantire il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo di cui all'art. 5 c. 2 del DPR/2012;
- b) predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA di Lodi e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- c) realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento.

#### **ART. 7 Conferenza dei Dirigenti scolastici**

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- predisporre il monitoraggio delle attività previste dal presente accordo e apportarvi, se necessario, interventi correttivi;
- adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione delle attività;
- adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti;
- deliberare in merito all'adesione alla Rete di ulteriori Istituzioni scolastiche.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico del CPIA di Lodi.

Essa è altresì convocata da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di attività oggetto dell'accordo di rete sono adottate a maggioranza dai dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti.

### **ART. 8 Domande di iscrizione**

Le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui funzionano percorsi di secondo livello trasmettono tempestivamente al CPIA di Lodi copia delle domande di iscrizione pervenute (art. 3, comma 4, D.P.R. 263/12).

La trasmissione delle domande di iscrizione potrà avvenire anche tramite supporto informatico.

## **Capo II La Commissione**

### **ART. 9 Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale**

Si istituisce la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale ai fini della valutazione di ammissione al percorso formativo richiesto dall'adulto.

La Commissione, che ha sede presso il CPIA di Lodi, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA che la convoca periodicamente in sessioni plenarie.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente (art. 5, comma 2, D.P.R. 263/12)

La Commissione predispone altresì le misure di sistema di cui all'art. 13 del presente Accordo ed elabora e definisce le fasi previste per il riconoscimento dei crediti.

### **ART. 10 Composizione della Commissione**

La Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA di Lodi, è composta da una componente fissa (Gruppo operativo) e da una componente variabile in relazione alla tipologia di utenti e percorsi. Il Gruppo operativo, costituito da almeno due docenti dei diversi livelli, è nominato dai Dirigenti scolastici delle scuole aderenti.

In ogni caso la composizione della Commissione assicura una presenza di docenti specifica per ciascuna delle fasi del percorso finalizzato alla definizione del Patto Formativo individuale. La scelta dei componenti da parte dei Dirigenti scolastici deve tenere conto della necessità di assicurare la continuità delle azioni della stessa.

Il Gruppo operativo provvede alla stesura del Regolamento che ne definisce modalità di funzionamento, modalità organizzative e forme di comunicazione e di cooperazione con gli Organi collegiali delle Istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo. L'elenco dei docenti dovrà essere comunicato al Dirigente del CPIA entro il mese di settembre

#### **ART. 11 Articolazioni della Commissione**

La Commissione della Rete si può articolare in sottocommissioni relative a ciascun livello dei percorsi formativi.

Le sottocommissioni elaborano tra l'altro le modalità di raccordo tra i vari percorsi formativi, in particolare tra quelli di I e II livello.

#### **ART 12 Sistema informativo**

Le Istituzioni scolastiche firmatarie del presente accordo si impegnano a implementare modalità innovative e digitali per il funzionamento della Commissione e per la gestione e la trasmissione degli atti.

### **Capo IV**

#### **Misure di sistema per il raccordo**

#### **Art. 13 - Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal comma 2, art. 14, DPR 275/99**

La Commissione, considerando primariamente le indicazioni provenienti dalle istituzioni scolastiche firmatarie circa gli ambiti privilegiati entro cui operare, predispone le necessarie misure di sistema per favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello.

Vengono individuati i seguenti obiettivi prioritari:

- predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado; ovvero definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, UDA, moduli, competenze abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello, possano essere riconosciute ed acquisite come crediti formativi entro i percorsi di secondo livello realizzazione di percorsi formativi integrati quali:
  - percorso di consolidamento delle competenze di base: per gli studenti iscritti al secondo livello che presentino carenze nelle competenze di base, il CPIA mette a disposizione risorse per integrare il piano di studi personalizzato con l'inserimento di moduli di formazione linguistica e di consolidamento delle competenze, concordando il piano con l'istituzione del secondo livello.
  - percorso di accompagnamento al secondo livello: per gli studenti iscritti al Primo Livello del CPIA che presentino buone competenze di base, una buona scolarità pregressa e che siano orientati a proseguire gli studi, l'istituzione scolastica del secondo livello, sentito il parere della Commissione di cui all'art. 10, si rende disponibile a integrare il Piano di studi personalizzato con moduli per l'acquisizione delle competenze di indirizzo, finalizzati alla certificazione di crediti formativi utili all'inserimento nei percorsi di secondo livello;

- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

#### **Art. 14 Durata**

Il presente accordo ha la durata di tre anni scolastici con decorrenza dall'a.s. 2024-2025.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

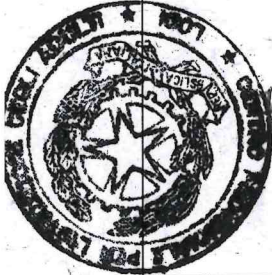


#### **Art. 15 Norme finali**

L'accordo viene inviato agli Istituti aderenti per la pubblicazione all'Albo.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le Istituzioni scolastiche aderenti dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196 del 30/6/2003, del DM n. 305 del 07/12/2006 e del GDPR 679/2016, che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Sottoscrivono il presente protocollo Lodi, 4 novembre 2024

<b>Il Dirigente Scolastico del CPIA di Lodi Prof. F. Terracina</b>	<b>La Dirigente Scolastica dell'ITET Bassi di Lodi Prof.ssa V. Landro</b>	<b>Il Dirigente Scolastico del IIS Volta di Lodi Prof. M. De Giorgi</b>
 <i>F. Terracina</i>	 <i>V. Landro</i>	 <i>M. De Giorgi</i>